

# La giornata dell'esercito al tiro cantonale

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **9 (1936)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-241272>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## La giornata dell'esercito al Tiro Cantonale

(29. 6. 36.)

Per la prima volta la manifestazione del tiro cantonale ha dedicato una sua giornata all'esercito. La manifestazione ha avuto successo: oggi nei nostri soldati vi è lo spirito buono delle giornate del quattordici e del diciotto; la nostra ufficialità è devota oltre i limiti del regolamento; del popolo l'esercito è diventato parte vivente. Bellinzona che infiorava i militi della mobilitazione ai loro ritorni dal Giura, che saluta periodicamente i soldati del reggimento trenta che vanno alle annuali esercitazioni, ha accolto con cordiale entusiasmo anche i soldati-tiratori per la loro prima giornata ufficiale.

Attraverso porta Lugano, che idealmente congiunge ancora le grigia mura di Svitto ed Uri, i nostri soldati sono andati ai «Saleggi» a dare prova della loro bravura. Per quella strada passavano già le milizie di Roma. Ai «Saleggi» la sparatoria è incominciata di buon'ora ed è durata con ritmo intensamente regolare per tutta la giornata.

26 gruppi hanno partecipato alla gara. Erano rappresentate tutte le compagnie del R. 30, del Bat. Lw. 130, un gruppo per i Bat. Ldst. 57 e 58, due gruppi del Bat. 56 ed un gruppo telefonisti del R. La statistica indica meccanicamente 447 uomini che hanno esploso 4156 colpi. Noi scriviamo, due compagnie di «sceltissimi tiratori» che 4156 volte hanno «mirato diritto». Hanno ottenuto la corona con 23 punti, numero cinquantanove tiratori. La classifica dei primi è la seguente:

### Reggimento 30

1. cpl. Steff n Carlo IV 94 p. 25
2. cpl. Elzi Giorgio IV/94 p. 25
3. cpl. Giudici Alfonso VI 96 p. 25
4. ten. Pessina Bruno III/96 p. 25
5. fuc. Jelmoni Fiorent. III 95 p. 24
6. fuc. Richina Giusep. III/94 p. 24
7. tf. Belloni Ugo R. 30 p. 24
8. arm. Albertini Elia V 96 p. 24
9. fuc. Curonici Silverio V/94 p. 24
10. fuc. Sciarini Aldo V 96 p. 24

### Bat. f. mont. 130

1. cond. Mainetti Vit. IV/130 p. 24
2. fuc. Leoni Camillo V/130 p. 24
3. I. Ten. Ferrari Pietro I/130 p. 23
4. fuc. Rivera Guido I 130 p. 23
5. fuc. Socchi Leone III/130 p. 23

### Bat. 56 Lst.

1. serg. Rusconi Guido p. 23
2. magg. Giambonini Angelo p. 23
3. fuc. Doninelli Alessandro p. 23

### Bat. 57 Lst.

1. serg. Berger Rodolfo p. 25
2. fuc. Grandi Elvezio p. 23
3. serg. Valli Emilio p. 23

### Bat. 58 Lst.

1. fuc. Ceresola Giacomo p. 25
2. fuc. Lurà Francesco p. 24
3. fuc. Lurati Romano p. 24

### Tf. R 30

1. tf. Belloni Ugo p. 24
2. tf. Rossi Stefano p. 23
3. I. Ten. Bacilieri Luciano p. 23
4. serg. Kaufmann Hans p. 23

Classifica generale dei gruppi		5. Bat. 57 Lst.	p. 21,727
1. Bat. 58 Lst.	p. 22,916	6. Cp. mitr. mont. IV/94	p. 21,583
2. Cp. f. mont. V/96	p. 22,750	7. Cp. f. mont. III 94	p. 21,500
3. Cp. mitr. mont. IV/95	p. 22,365	8. Cp. f. mont. V 94	p. 21,333
4. Bat. 56 Lst.	p. 21,818	9. Cp. f. mont. II 94	p. 21,272
		10. Cp. f. mont. VI 96	p. 20,906

Il gagliardetto d'onore è stato ottenuto dalle Cp. V|96 e IV|95 e dal gruppo del Bat. Lst. 58.

Ma la classifica, il gagliardetto d'onore, il successo del comitato di organizzazione, il discorso del Cde di R. dalla loggia del Municipio, la Messa sul monumento dei caduti, sono solo momenti di una bella grande manifestazione. Che conta è questo armonioso complesso: la disciplina del nostro soldato e l'amore alla patria di noi ticinesi. c. d. b.

## La nuova organizzazione militare ed una piccola idea

Finalmente, dopo d'averne sentito parlare per anni (la prima volta nel 1927, al tempo della mia S. R.) la nuova organizzazione militare è in via di attuazione.

Era ora che il popolo svizzero avesse, non solamente sulla carta, la possibilità di crearsi un'organizzazione consona ai tempi difficilissimi che attraversiamo: era ora che anche certa stampa la smettesse di criticare, di combattere l'idea della nostra difesa basata unicamente sulle nostre forze, per il gusto di fare dell'opposizione o per accontentare i propri lettori.

Non voglio dire che col nuovo credito votato dalle Camere la Svizzera abbia raggiunto la tranquillità assoluta e possa organizzare un sistema difensivo ed avere a disposizione dei mezzi tali che le consentano di non preoccuparsi dell'eventuale attacco da parte di un qualsiasi invasore. Ma il passo fatto ha avuto ed avrà ripercussioni sensibilissime non solo per l'accresciuto potere della nostra difesa, ma per la dimostrazione ferma e decisa della nostra volontà di indipendenza da ogni e qualsiasi ingerenza straniera.

Non voglio azzardarmi ad esaminare i vari quesiti posti allo studio, o già risolti in merito alla nuova organizzazione militare: lascio questa fatica, non adatta alle mie poche cognizioni militari, a chi sta in alto ed è più addentro nelle quistioni militari. Ma, giacchè si parla di cambiamenti, perchè non spezzare una lancia in pro della revisione del nostro antiquato equipaggiamento? Per esempio: fino a quando i nostri